

Scontro in Consiglio comunale sui meriti della riduzione del debito

Approvato il consuntivo 2008

La minoranza: «Disagi per la chiusura dell'ambulatorio di Piazza»

LAURIANO. Seduta del Consiglio comunale molto accesa, nella serata di mercoledì 29 aprile. All'ordine del giorno il conto consuntivo 2008 e la nomina del revisore del conto, con la conferma del ragioniere Pier Luigi Battezzato. Le prime scintille si sono avute per il mancato inserimento all'ordine del giorno di un'interrogazione presentata dall'opposizione, sulla chiusura dell'ambulatorio di Piazza, che sta creando non pochi problemi ai residenti. Scontro anche sull'approvazione dei verbali. Quello inerente la vendita dell'asilo ha provocato l'intervento piuttosto sostenuto del consigliere di minoranza Renato Dutto. Il motivo? Ai consiglieri è stata recapitata una copia dove una frase relativa alle condizioni di vendita era stata cancellata con un tratto di penna, mentre la copia inviata in prefettura non ne recava traccia. «È stato un atto, o meglio, un errore compiuto in buona fede?» ha chiesto Dutto. «La normativa pre-

vede che sia seguita questa prassi – ha spiegato il segretario comunale Carlo Consolandi. - La riga è stata tracciata a penna in modo che si potesse leggere la fase sottostante». Ha ribattuto Dutto: «La realtà è che avete spedito alla prefettura una delibera diversa da quella data ai consiglieri». Sul consuntivo 2008 si è innescata un'altra polemica al «calor bianco». L'esercizio chiude con un avanzo di 36 mila euro. Un buon risultato, se si pensa che il Comune sta ripianando un «buco» di bilancio pari a 300 mila euro, per il quale l'ex Giunta Bronzin aveva varato un piano di rientro triennale. «Allora avevate votato contro quando eravate in minoranza – ha asserito Dutto – e andavate a dire in giro che eravamo in dissesto e rischiavamo il fallimento. Adesso invece ve ne assumete la paternità». Il sindaco Matilde Casa ha faticato non poco a placare gli animi. «La relazione redatta dal revisore dei conti attesta che la situazione è

ormai entrata in una fase di equilibrio – ha spiegato il primo cittadino -. È il riconoscimento del lavoro svolto in questo anno di governo». Pronta la replica dell'opposizione: «Dimenticate che questo risultato in gran parte è merito della precedente Amministrazione». L'atmosfera si è ulteriormente riscaldata sul tema del mancato inserimento dell'interrogazione sulla chiusura dell'ambulatorio piazzese. «In questo modo – ha affermato Dutto – non si è rispettato il ruolo della minoranza e gli interrogativi posti dai cittadini. Questo è un modo antidemocratico di fare amministrazione». Ha risposto il sindaco Matilde Casa: «Le interrogazioni devono essere concise e corrette. Quella che ci è giunta era un romanzo di tre pagine, impregnato di insulti. Per questa ragione ho ritenuto inopportuno l'inserimento nell'ordine del giorno».

Francesco Sermone

Venti posti riservati ai figli dei dipendenti dell'azienda

Luxottica-Comune-asilo nido

Una sinergia per il territorio

LAURIANO. (a.l.p.) Quando la realtà supera la fantasia nascono accordi come quello fra Luxottica, Comune di Lauriano e Cucciolo d'Oro siglato nei giorni scorsi in municipio e riguardante una convenzione pubblico-privato fra i tre enti per valorizzare al meglio le potenzialità dell'asilo nido. In base all'accordo 20 posti full time (o 40 part-time) saranno riservati ai bambini di età compresa fra gli 0 e i 3 anni figli di dipendenti dell'azienda leader mondiale nella produzione di occhiali «È il coronamento di un sogno – afferma Paolo Sole, amministratore unico della società laurianese -. La nostra mission infatti è quella di valorizzare le realtà locali offrendo un servizio che permetta di migliorare la qualità della vita di tutti i soggetti coinvolti».

Luxottica dal canto suo inserisce quest'accordo nell'ambito della propria attività di welfare. Il Comune infine ha permesso, in tempi rapidi, al Cucciolo d'Oro di estendere la propria struttura anche al piano superiore dello stabile attualmente in uso. «L'accordo con



Il momento della firma dell'accordo

Luxottica ci permette di offrire anche agli altri utenti della struttura un servizio più qualificato perché avremo più fondi da investire nel servizio reso a tutti» prosegue Sole.

Sotto questo aspetto l'attività dell'azienda laurianese è pionieristica perché colma uno spazio essenziale lasciato libero dallo Stato per mancanza di fondi. Lo ammette lo stesso sindaco Matilde Casa: «Sinergie come questa rappresentano il futuro per i piccoli Comuni sempre a corto di fondi».

Spettacolo con la regia curata dall'attore e pittore laurianese Francesco Procacci

Canzoni e musica di De Andrè

Una serata a cascina Ariasco

LAURIANO. (r.l.) Prove generali, nella serata di martedì 21 aprile, per lo spettacolo musicale e poetico «Fabrizio De Andrè remember», messo in scena dagli attori della compagnia I Nuovi Commedianti e dai musicisti e cantanti del gruppo folk An Tarbh Rua. Uno spettacolo che andrà in scena in Liguria: sabato 30 maggio al Principato di Seborga (presso Bordighera) e domenica 31 maggio a Camporosso, nell'Imperiese.

Sono stati tanti gli applausi di un pubblico di amici ed appassionati, che hanno apprezzato l'esecuzione dei principali brani del celebre cantautore,

interpretato dalla splendida voce di Guido Cereja. Luogo della prova, la cascina Ariasco, immersa nel verde, alle porte del paese e non lontana dallo scorrere del Po, che molti lauriani conoscono come «cascina Murèc», teatro sino a due anni fa della raccolta del granoturco, manifestazione della Gaia Tavola organizzata dall'allora Atl del Canavese. Un luogo che riconcilia l'uomo con la natura e che anche martedì 21 è stato il miglior sfondo dello spettacolo musicale in memoria di De Andrè. Promotore dell'evento è stato Francesco Procacci, proprietario della cascina Ariasco e regista di I

Nuovi Commedianti, compagnia in attività dal 1988. In ricordo di De Andrè, Procacci si è esibito con Loredana Bagnato e Anna Dovetta. Della folk band An Tarbh Rua, oltre alla voce di Cereja, che suona la chitarra, fanno parte Jan De Mejer (violino e cornamus); Francesca Funnone (violoncello), Marco Raiteri (chitarra solista), Umberto Alberto (tastiera) e Carlo Imparato (percussioni). Procacci, 64 anni, laurianese dal novembre 2007, è anche apprezzato pittore, con quadri esposti alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. A livello teatrale, Procacci si è formato alla scuola di Enrico Longo Doria,



Il gruppo musicale An Tarbh Rua durante le prove a cascina Ariasco

allievo del maestro Tino Buazzelli. La sua dizione perfetta è emersa martedì 21 durante la lettura delle poesie di Pablo Neruda e dei testi dei brani di De Andrè, tra un pezzo musicale e l'altro.

«Prima della trasferta ligure – annuncia Procacci – ci esibiremo a Caselle, a metà maggio, su richiesta dell'associazione culturale Hart di Fabrizio Frassa. A

noi piacerebbe molto esibirci anche a Lauriano o in un paese della zona collinare». Gli impegni teatrali di Procacci sono molteplici: interpreterà infatti Don Bosco, per uno spettacolo un cartellone a Torino, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni della congregazione, alla presenza del rettore maggiore dei salesiani, don Pascual Chaves Villanueva.

Festa per i bambini bielorussi



Si è svolta domenica 26 aprile, al salone dell'oratorio di Piazza, la festa dell'Arrivederci ai venti bambini bielorussi ospitati da famiglie di Lauriano e Monteu da Po ed organizzata dal locale Comitato Girotondo. Dopo il pranzo preparato dai volontari della Pro Loco piazzese, i bambini si sono esibiti in balletti e canzoni. Con Paolo Sole, del Comitato Girotondo, sono intervenuti il vice sindaco di Lauriano Pier Andrea Casagrande ed il sindaco di Monteu, Elisa Ghion. I piccoli bielorussi faranno ritorno a Noovaja Antonovka domenica 3 maggio.

Nozze italo-bielorusse

Venerdì 24 aprile si sono uniti in matrimonio, nella sala consiliare della cascina comunale, Alessandro Paliddo e Tatjana Damaševich, giovane insegnante bielorusa. Ha celebrato il matrimonio il consigliere comunale Graziano Bronzin, già sindaco di Lauriano. Paliddo è cugino di Paolo Sole, gestore dell'asilo nido Cucciolo d'argento. Ai novelli sposi gli auguri di tutti gli amici laurianesi per una vita serena e felice.



Il 25 aprile celebrato insieme a Monteu

Al mattino corteo e orazioni ufficiali, al pomeriggio proiettato un film sulla Resistenza



Un momento della celebrazione ufficiale del 25 aprile

LAURIANO. (a.l.p.) Le Amministrazioni comunali di Lauriano e Monteu da Po hanno celebrato l'anniversario della Liberazione con un programma comune.

Sabato 25 aprile il ritrovo dei partigiani, delle associazioni combattentistiche e di volontariato, con i loro alfiere ed i labari, è avvenuto alle ore 9,30, nella piazzetta Fratelli Bandiera, con

il successivo corteo al parco della Rimembranza e le orazioni ufficiali dei sindaci Elisa Ghion di Monteu e Matilde Casa di Lauriano. Poi la messa nella chiesa di Lauriano, celebrata da don Antonio Busso, il corteo al monumento dei Caduti e le orazioni. Nel pomeriggio, al teatro di Monteu, è stato proiettato il film sulla Resistenza *I piccoli maestri* di Daniele Luchetti.

La minoranza: «E la fiaccolata?»

LAURIANO. (a.l.p.) «L'Amministrazione laurianese ha snobbato l'importante anniversario della Liberazione. Non è stata organizzata la fiaccolata, che ha sempre coinvolto molti cittadini, sia di Lauriano e Monteu che di tutta la zona collinare»: l'accusa è del gruppo di minoranza Nuova Realtà Lauriano e Piazza. «Nei precedenti cinque anni, l'Amministrazione aveva sempre organizzato varie manifestazioni, oltre alle celebrazioni ufficiali della posa della corona d'alloro al monumento ai Caduti – afferma il capogruppo Renato Dutto -. Capisco che all'interno dell'attuale maggioranza vi siano esponenti d'orientamento di destra, che non vedono di buon occhio il 25 aprile, ma quest'anno la ricorrenza è stata addirittura celebrata dal loro presidente Silvio Berlusconi. Forse non lo sapevano? La fiaccolata

veniva organizzata in collaborazione con il gruppo degli Alpini di Lauriano e Monteu. Un anno veniva organizzata da Lauriano a Monteu e l'anno successivo a Piazza, per onorare tutti i partigiani caduti per liberare l'Italia dal nazifascismo».

Intervengono anche gli altri tre consiglieri di minoranza: l'ex sindaco Graziano Bronzin, l'ex vice sindaco Delfina Vittone e l'ex assessore Adriano Borello. «Vari piazzesi mi hanno chiesto per quale motivo il programma delle celebrazioni del 25 aprile non ha coinvolto in nessun modo la frazione di Piazza – dice Vittone -. È una domanda che rivolgo al sindaco e alla maggioranza. Non ritengo giusto che, per una celebrazione civile così importante, venga dimenticata Piazza. Era così bella la fiaccolata, che coinvolgeva tutto il paese».

L'emoteca della Fidas in piazza



Venerdì 17 aprile, in piazza Risorgimento, si è svolto un prelievo di sangue, con l'ausilio della nuova autoemoteca della Fidas regionale. «Ci piacerebbe organizzare un prelievo straordinario sempre con l'autoemoteca

attrezzata, in occasione di importanti eventi del paese in grado di attirare tanta gente, come nel caso della sagra della polenta di metà settembre», dice la presidente del gruppo Anna Maria Zardo. Il prossimo prelievo collettivo si terrà venerdì 17 luglio, dalle ore 8 alle ore 11.

Inaugurata nuova pizzeria

La pizzeria Happy Days è stata inaugurata nel pomeriggio di sabato 18 aprile, nei nuovi locali di via Cesare Testore. A fare gli onori di casa sono stati i gestori Rosario Tripoli e Nunziata Pesce, che si sono subito messi al lavoro al forno a legna. La pizzeria si è trasferita di pochi metri, dall'altra parte della strada provinciale 590, in locali rinnovati e moderni.

